

DUE DILIGENCE

VERTIS VENTURE CHIUDE LA RACCOLTA E SIGLA ACCORDI CON UNIVERSITÀ

■ Vertis venture, il nuovo fondo di venture capital specializzato nel Mezzogiorno lanciato da Vertis sgr, ha chiuso la raccolta al target di 25 milioni di euro e ha siglato una serie di accordi di collaborazione tecnico-scientifica con università e centri di ricerca per favorire lo start up di nuove imprese tecnologiche nell'Italia del Sud. Dei 25 milioni di dotazione, 6,5 milioni sono stati sottoscritti da TT Venture, il fondo chiuso dedicato agli start up tecnologici e agli spin off universitari gestito da Fondamenta sgr, che fungerà anche da advisor di Vertis venture; altri 6 milioni sono stati sottoscritti da Vertis capital, il fondo di private equity dedicato al Sud Italia lanciato di recente dalla sgr guidata da **Amedeo Giurazza** con target di raccolta a 75 milioni e che presto annuncerà il primo closing; mentre gli altri 12,5 milioni di euro saranno versati dalla presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, visto che Vertis venture è uno dei quattro fondi a essere stati

ammessi a partecipare del fondo da 86 milioni di euro messo a disposizione del governo, sui cinque che ne avevano fatto domanda. I soldi del governo saranno sbloccati non appena il prossimo 4 giugno il Tar del Lazio si pronuncerà sul ricorso fatto in tandem da CapeNatixis e 360° per il loro fondo che invece non è stato ammesso per una questione di forma di regolamento.

Intanto Vertis sgr ha concluso 11 accordi di collaborazione tecnico-scientifica con le università di Bari, Lecce, Benevento, Salerno e Napoli (Federico II e Seconda università) e con una serie di centri di ricerca, tra i quali i consorzi Criai (informatica e telecomunicazioni; Portici, Napoli), Arca (incubatore di Palermo), Irat (logistica e trasporti; Napoli), Isib (ingegneria biomedica; Padova); Calpark (information technology e agroalimentare; Rende, Cs); Impat (incubatore di Roma); Imast (aerospazio, biomedicina, costruzioni; Napoli); Pstsa (Parco scientifico di Salerno); Dioniso (agroalimentare; Napoli); Ceinge (biologia molecolare e biotecnologie; Napoli); Ali (aerospaziale; Napoli).

